



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

PROGETTI ON

Bando per la ripresa dell'economia locale e la riqualificazione
del patrimonio pubblico e dei beni architettonici



2021



BANDO n. 13/2021

PROGETTI ON

Bando per la ripresa dell'economia locale e la riqualificazione del patrimonio pubblico e dei beni architettonici

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, conclusa la positiva esperienza delle precedenti edizioni del bando riservato ai Comuni della provincia di Pistoia, sia in termini di partecipazione che in termini di effettivo raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

- con l'intento di concorrere, a seguito della pandemia, alla ripresa dell'economia locale anche attraverso la promozione di un processo di riqualificazione ed efficientamento del patrimonio pubblico e dei beni architettonici che insistono sul territorio che può essere sostenuto da finanziamenti a livello europeo, statale e regionale tenuto conto in particolare delle opportunità di finanziamento presentate dal PNRR e di altri provvedimenti che presuppongono, per il buon esito delle domande di contributo, la disponibilità di progetti avanzati nella loro definizione;
- al fine di mettere i beneficiari in condizione di partecipare ai relativi bandi con realistiche possibilità di successo;
- considerato di avere promosso e aderito ai seguenti due tavoli di lavoro per l'elaborazione:
 - a) d'intesa con la provincia di Pistoia e la CCIAA di Pistoia e Prato, di un piano strategico di sviluppo del territorio pistoiese;
 - b) d'intesa, oltre che con gli stessi enti, con la Regione Toscana, il Comune di Pistoia e le Diocesi di Pistoia e di Pescia, di un piano strategico della cultura di Pistoia;
- considerata altresì l'utilità di estendere, oltre ai Comuni, la platea dei beneficiari della presente iniziativa;

ritenuto di avere:

- a) dedicato all'Amministrazione Provinciale di Pistoia una specifica linea di intervento a sostegno della progettazione per il recupero e/o l'ampliamento di edifici scolastici e loro strutture pertinenti che già ha fra altro consentito all'Amministrazione Provinciale stessa di aggiudicarsi mutui BEI;
- b) confermato allo stesso ente pubblico la propria volontà di mantenere detto sostegno al di fuori delle provvidenze concesse in forza di questo bando;

tanto premesso, in coerenza con le proprie finalità statutarie, ha deliberato di emanare il seguente bando speciale, denominato "PROGETTI ON. Bando per la ripresa dell'economia locale e la riqualificazione del patrimonio pubblico e dei beni architettonici", regolato dagli articoli che seguono.

1. FINALITÀ

Anche grazie al lavoro compiuto e tuttora in corso per l'elaborazione dei due piani strategici menzionati in premessa, la Fondazione, con il presente bando, intende:

- agevolare la redazione di progetti che, per qualità intrinseca e per incidenza effettiva sullo sviluppo economico, sociale e culturale del proprio territorio di riferimento, abbiano significative possibilità di intercettare risorse rese disponibili dal PNRR e dalle altre linee di finanziamento pubblico ordinarie e straordinarie;
- ottimizzare e accelerare le capacità di progettazione delle amministrazioni locali e degli altri enti interessati, incentivandone, altresì, la più estesa e intensa collaborazione reciproca volta a privilegiare interventi orientati a ottenere ricadute a livello sovracomunale.

2. BENEFICIARI

Il presente bando è riservato ai Comuni facenti parte della provincia di Pistoia e inoltre alla Diocesi di Pistoia e alla Diocesi di Pescia (inclusi i rispettivi enti di pertinenza).



3. AZIONI FINANZIABILI

Sono finanziabili, nei limiti assoluti e relativi specificati nel presente bando, i costi per le attività di progettazione riguardanti beni immobili che risultino nella disponibilità giuridica degli enti destinatari indicati all'art.2.

La progettazione può concernere sia interventi su fabbricati e/o infrastrutture esistenti (come manutenzione, restauro, ristrutturazione, efficientamento, adeguamento normativo) che opere di nuova realizzazione, per i quali sia già disponibile almeno una progettazione di livello preliminare o un dettagliato studio di fattibilità tecnico-economica.

Con riferimento al vigente Codice degli Appalti, sono finanziabili attività volte al conseguimento di un livello di progettazione "definitivo" o di un livello di progettazione "esecutivo" (qualora il definitivo sia già disponibile).

Le progettazioni dovranno consentire al richiedente di disporre di tutti i documenti richiesti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche, in relazione al livello di progettazione da finanziare, e comunque necessari per partecipare a previsti bandi di finanziamento per la loro realizzazione.

4. DESTINAZIONI D'USO DEGLI IMMOBILI

Sono ammissibili a contributo le attività di progettazione che interessano fabbricati e/o infrastrutture adibiti a qualsiasi destinazione d'uso, attuale o prevista, purché coerente con le finalità dichiarate nella domanda e compatibile con gli strumenti e i vincoli urbanistici e culturali vigenti.

5. TERMINI E CONDIZIONI PER FRUIRE DEL CONTRIBUTO

I progetti ammessi a contributo devono essere realizzati, salvo motivate eccezioni espresse nella domanda di partecipazione al bando ed espressamente accettate dalla Fondazione, nei termini qui di seguito indicati, tutti decorrenti dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo:

- entro e non oltre 60 (sessanta) giorni devono essere affidati formalmente gli incarichi;
- entro e non oltre 150 (centocinquanta) giorni devono essere redatti e depositati i progetti completi di ogni elaborato, ossia relazioni, grafici, documenti contabili e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche, in relazione al livello di progettazione finanziato;
- limitatamente ai casi previsti dalla vigente normativa, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dovrà esserne conseguita la formale validazione di rispondenza da parte del responsabile del procedimento. Negli altri casi sarà sufficiente una dichiarazione di completezza e rispondenza, senza riserve, rilasciata congiuntamente dal progettista e dal responsabile del procedimento o, ove questo non fosse presente, dal legale rappresentante. **Entro tale termine dovrà essere consegnata alla Fondazione copia completa del progetto.**

6. PENALITÀ

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini temporali indicati all'art.5, il contributo viene revocato per inosservanza di una condizione ritenuta essenziale al raggiungimento delle finalità perseguite dal bando, salvo che la Fondazione conceda una proroga dei termini a seguito di motivata istanza scritta dell'ente, presentata prima del termine di scadenza.

Inoltre, in caso di partecipazione già programmata del richiedente a prossimi bandi pubblici idonei al finanziamento dell'opera oggetto di progettazione, la Fondazione dovrà essere informata sull'esito della partecipazione ai bandi stessi. Anche in caso di partecipazione futura non prevista o programmata del richiedente al momento di partecipazione al presente bando della Fondazione, la stessa dovrà essere informata su tale sopraggiunta possibilità e sull'esito della partecipazione ai prossimi bandi pubblici.

In caso di mancato rispetto dei termini o di mancato accoglimento dell'istanza di proroga o di mancata comunicazione di informazioni sull'esito dell'andamento del bando pubblico o di mancato avvertimento di sopraggiunta possibilità di partecipazione a bando pubblico, i richiedenti, oltre alla perdita del contributo se non ancora erogato o alla richiesta di resti-



tuzione del contributo se è stato già erogato, non potranno partecipare, per l'intero anno successivo, all'eventuale edizione di altro analogo bando della Fondazione.

7. INTERVENTI NON FINANZIABILI

Sono escluse dal presente bando le progettazioni per le quali sia già stata individuata la fonte di finanziamento completo.

8. PLAFOND DELL'INIZIATIVA

L'importo massimo complessivamente disponibile per i contributi previsti dal presente bando è di **1.750.000,00** (unmilionesettecentocinquantamila/00 euro).

9. IMPORTO MASSIMO DEI CONTRIBUTI

Il massimo contributo concedibile non può superare il 70% del costo totale previsto per tutte le attività correlate alla progettazione e comunque il contributo non può superare il limite di € 100.000,00 (centomila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono onorari professionali, consulenze specialistiche, costi di indagine di monitoraggio e rilievo, esecuzione di prove in sito o in laboratorio, imposte e contributi di legge. L'onorario professionale deve essere valutato entro i limiti delle Tabelle dei corrispettivi per le progettazioni di cui al D.M. 17/06/2016.

Si precisa che i limiti esposti nel presente articolo sono relativi solo ai finanziamenti concedibili dalla Fondazione e non ai costi totali che i richiedenti prevedono necessari, per i quali dovrà comunque essere garantito il finanziamento dell'eventuale residuo fino a totale copertura dei costi.

Nel caso di immobili di ragguardevoli dimensioni e di particolare complessità, potranno essere eccezionalmente concessi contributi di importo superiore a quello massimo prima indicato ma ferma restando la percentuale massima di compartecipazione.

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande sono esaminate e valutate da una Commissione nominata dalla Fondazione, presieduta da un Consigliere di amministrazione della stessa e composta, inoltre, dal Direttore dell'ente e da due membri nominati dal Consiglio di Amministrazione. La commissione può avvalersi della consulenza di esperti in settori specialistici, facendoli partecipare alle proprie riunioni senza diritto di voto. I pareri degli esperti saranno comunque verbalizzati. Le valutazioni e le decisioni della commissione sono insindacabili, salvo approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Per consentire un'adeguata valutazione e un'oggettiva comparazione delle domande, ciascuna richiesta dovrà essere corredata di una scheda tecnica di sintesi debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'ente richiedente (si veda il modello di scheda allegato al presente bando). A corredo delle domande, i richiedenti possono comunque allegare tutti i documenti che ritengono utili alla migliore valutazione della proposta.

11. CRITERI DI PREFERENZA NELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) reperibilità acclarata e rapida di risorse economiche per la realizzazione dell'opera, una volta disponibile il progetto;
- 2) pregressa partecipazione a bandi o elenchi per il finanziamento, con inserimento dell'opera in graduatorie che consentono possibilità di avanzamento al crescere del livello di progettazione;
- 3) previsione, fondata su elementi oggettivi, di prossimi bandi pubblici (europei, nazionali, regionali) idonei al finanziamento dell'opera in progetto;
- 4) inserimento dell'opera in atti o documenti di programmazione territoriale o di coordinamento locale;



- 5) domanda compartecipata da più enti, sia per la valenza sovracomunale dell'opera che per l'attivazione di una strategia territoriale integrata;
- 6) particolare pregio storico-artistico o paesaggistico-ambientale o turistico-culturale del bene interessato dalla progettazione;
- 7) previsione di una contestuale realizzazione di molteplici interventi volti a colmare riconosciute carenze sotto il profilo sociale o ambientale;
- 8) affidabilità dimostrata dall'ente richiedente nella realizzazione tempestiva ed efficace degli interventi finanziati negli anni precedenti.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere inserite online sul sito www.fondazionecrpt.it dall'8 novembre 2021 nell'apposita sezione "Bandi e contributi" - Bando n. 13/2021 "PROGETTI ON. Bando per la ripresa dell'economia locale e la riqualificazione del patrimonio pubblico e dei beni architettonici". Il termine per l'inserimento delle domande è alle ore 16:00 di lunedì 3 gennaio 2022.

Non dovrà essere inviata la copia cartacea del modulo di domanda e i relativi allegati. Non saranno prese in considerazione le domande inviate in modo difforme da quanto sopra stabilito.

Ciascun ente locale può richiedere non più di un contributo. Potrà essere ammessa una seconda un'ulteriore domanda fatta in compartecipazione con altri enti con indicazione dell'ente capofila.

La Diocesi di Pistoia e la Diocesi di Pescia (inclusi i rispettivi enti di pertinenza) non possono presentare più di due domande di contributo ciascuna.

13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per l'erogazione dei contributi i richiedenti devono produrre alla Fondazione, entro il termine stabilito, copia completa del progetto, debitamente sottoscritto sia dal tecnico incaricato, sia dal responsabile del procedimento ove previsto o dal legale rappresentante che deve dichiararne la completezza. Deve inoltre essere presentata la copia della documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali) intestata al richiedente per l'ammontare complessivo corrispondente al costo totale dell'iniziativa dichiarato nel preventivo di spesa. Nel caso in cui il costo effettivo risulti inferiore a quello indicato nella domanda, il contributo erogato della Fondazione sarà proporzionalmente ridotto rispetto a quello concesso.

14. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

I richiedenti sono obbligati a dare ampia comunicazione di ogni contributo ottenuto dalla Fondazione Caript ai sensi del presente bando. In particolare, salvo se altro, si chiede pertanto che sugli elaborati finali della progettazione sia riprodotto il logo della Fondazione, che potrà essere scaricato dal sito www.fondazionecrpt.it sezione "Info e contatti" - "Area stampa" - "Logo e comunicazione".

15. RISERVA E TERMINI

La presentazione della domanda comporta automaticamente l'accettazione integrale del bando. La Fondazione si riserva di apportare eventuali integrazioni e precisazioni al presente bando nonché di prorogare i termini in esso indicati. Indicativamente, la Fondazione provvederà a valutare le domande presentate e a deliberare sull'assegnazione dei finanziamenti entro quarantacinque giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

16. ALLEGATI

È richiesto di allegare a ciascuna domanda una scheda tecnica, redatta sulla base del modello allegato al bando, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'ente richiedente. A corredo delle domande, i richiedenti possono comunque allegare tutti i documenti che ritengono utili alla migliore valutazione della proposta.



Pertanto, gli allegati obbligatori alle domande di contributo sono:

- *scheda tecnica;*
- *calcolo analitico del compenso professionale e di eventuali costi d'indagine e rilievo;*
- *progettazione di livello preliminare o dettagliato studio di fattibilità tecnico-economica (in caso di richiesta di contributo di progetto definitivo);*
- *progettazione definitiva (in caso di richiesta per contributo di progetto esecutivo);*
- *titolo che attesti la disponibilità giuridica del bene oggetto di progettazione;*
- *documentazione attestante il vincolo e/o nulla osta rilasciato dalla competente Soprintendenza; in caso di immobile sottoposto alle vigenti norme di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 42/04, in quanto verranno attivate misure di agevolazione fiscale (D.L. 83/2014 cosiddetto "Art Bonus"). Inoltre, è richiesta sin d'ora la massima collaborazione e la massima disponibilità da parte dei soggetti assegnatari di contributi allo scopo di far conseguire alla Fondazione i benefici fiscali in base alle norme. In particolare, potrà essere richiesta dalla Fondazione la stipula di apposita convenzione quale condizione per l'erogazione del contributo.*

Le domande di contributo sprovviste dei sopradetti allegati, debitamente compilati e sottoscritti, saranno automaticamente escluse.

17. INFORMAZIONI

L'Ufficio Erogazioni e Progetti della Fondazione è contattabile telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ai seguenti recapiti telefonici 0573 974245-87 o via mail all'indirizzo interventi@fondazionecrpt.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o fornite notizie o chiarimenti sull'esito della selezione prima della pubblicazione degli esiti del bando stesso.

Pistoia, 8 novembre 2021



INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR PER BENEFICIARI ED ESTERNI E CONSENSO AL TRATTAMENTO

Gentile Signore/a,

ai sensi degli art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento e base giuridica. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (di seguito Fondazione) tratterà i Suoi dati personali e anche particolari ex art. 9 GDPR che la riguardano esclusivamente per perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dalla legge e istituzionali come determinati dallo Statuto della Fondazione e in particolare:

- a) *Per dare corso alla richiesta di partecipazione a bandi, corsi, iniziative e richieste di contributi di cui l'interessato è parte (base giuridica art. 6 lettera b);*
- b) *Per adempiere agli obblighi di legge a cui è soggetta la Fondazione (base giuridica art. 6 lettera c);*
- c) *Per l'invio (tramite posta, indirizzo e-mail o numero di cellulare o altri mezzi informatici) di comunicazioni legate all'attività e a iniziative della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);*
- d) *In relazione alle immagini o video che La rappresentino per la pubblicazione sul sito istituzionale, sui social, su newsletter o su materiale di promozione delle attività istituzionali della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);*
- e) *Per fini statistici e per la tenuta della banca dati erogativa della Fondazione (base giuridica art. 6 lett. a).*

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), delle prescrizioni del Garante (Aut. Gen. 3/2016) nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee e informatiche, per opera di persone autorizzate dalla Fondazione e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Non verrà svolto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa la profilazione.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato alle attività istituzionali della Fondazione e al perseguimento degli scopi legittimi individuati dalla legge e dallo Statuto e alla gestione del contratto o rapporto e/o alla richiesta da Lei effettuata di partecipazione al bando/evento o richiesta di contributo e alla tenuta della banca dati erogativa. Il mancato conferimento dai dati personali può comportare l'impossibilità di dare corso alle richieste rivolte alla Fondazione.

Comunicazione dei dati. I dati potranno essere comunicati ai soggetti deputati allo svolgimento dei servizi e attività richieste e alle attività a cui la Fondazione è tenuta in base a obbligo di legge (commercialista, assicuratore, sistemista, ecc.). Ove necessario o opportuno, i soggetti cui vengono trasmessi i dati per lo svolgimento di attività per conto della Fondazione saranno nominati Responsabili (esterni) del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Periodo di conservazione dei dati. Il trattamento avrà una durata non superiore a quella necessaria alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (svolgimento del servizio o esecuzione della richiesta), fatti salvi gli obblighi legali contabili o fiscali e per la sussistenza di esigenze di tutela legale della Fondazione e di tenuta della banca dati erogativa e per finalità statistiche con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione oltre che adeguate misure di sicurezza ex art. 32 GDPR.

Diritti dell'interessato. Nella qualità di interessato, Le sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento violi il GDPR o la normativa italiana. I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale della Fondazione in via de' Rossi 26 a Pistoia oppure a mezzo e-mail all'indirizzo info@fondazionecrpt.it.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA con sede in PISTOIA via de' Rossi 26 tel. 0573 97421.